

Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto
Empedocle – Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*

Verbale n. 3 del 11 maggio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di Maggio, in seconda convocazione alle ore 17,30, presso la sala della Giunta Municipale, sita al secondo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione del 05/05/2017, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio – Sanitario D1, senza diritto di voto, il Dott. Antonio Insalaco, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Apri i lavori l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo, il quale dopo aver salutato i partecipanti e presentato il nuovo Dirigente del Distretto, entra nel vivo del primo punto all'odg, rappresentando quanto segue:

A seguito delle nuove direttive Regionali in materia di disabilità gravissima, i Distretti Sanitari Asp e i Distretti Socio Sanitari dell'isola, sono stati chiamati a porre in essere una serie di verifiche nei confronti dei disabili, che sulla base delle diverse normative disciplinanti la materia, hanno chiesto il riconoscimento dei benefici previsti per i "disabili gravissimi". Le predette attività volte oltre che all'accertamento del possesso dei requisiti anche alla redazione del Piano Personalizzato di ciascun disabile, richiedono l'intervento congiunto della parte sanitaria e di quella sociale. La formalizzazione di questo lavoro di rete ha indotto il direttore del Distretto Sanitario Asp di Agrigento Dott. Amico a richiedere l'incontro odierno.

Prende la parola il Dott. Amico, che facendo un breve excursus sull'argomento, informa i presenti dell'esistenza a livello regionale di un primo elenco di disabili gravissimi, che però riportava un numero spropositato di aventi diritto che contrastava con gli stessi dati forniti da città metropolitane come Catania e Palermo. Dopo una serie di interlocuzioni epistolari con la Regione, richieste di chiarimenti, verifiche e scremature finalizzate a stabilire il reale numero disabili rientranti nella categoria degli H24 per come indicato nelle linee guida regionali, si è arrivati all'emissione del Decreto pubblicato del presidente della Regione in data odierna, che oltre a sanare la situazione di tutti gli aventi diritto, stabilisce le fasce di attribuzione monetaria da riconoscere a ciascuno. Il dott. Amico, continuando il proprio intervento fa presente che il trasferimento monetario di cui sopra, passa attraverso la redazione di un PAI che va stilato per ciascuno utente, dal quale deve emergere oltre che il bisogno anche la scelta operata dal disabile o dalla famiglia. Qualora l'opzione ricadesse sul trasferimento monetario allora l'avente diritto ha l'obbligo di sottoscrivere il cosiddetto patto di cura in cui ciascun soggetto dovrà dichiarare all'Equipe multidisciplinare composta da personale sanitario e sociale, che il beneficio economico verrà impiegato esclusivamente per le cure del disabile. Il Direttore del Distretto Sanitario, conclude sottolineando

l'importanza che in questa fase riveste la realizzazione di un efficace lavoro di rete che veda coinvolti i vari attori chiamati ad attuare il sistema in questione.

Prende la parola l'assessore alle politiche distrettuali del Comune di Raffadali Dott Gaetano Giovanni, il quale chiede di sapere su quale ente ricadrà la responsabilità della rendicontazione delle spese. Riprendendo la parola il Dott. Amico, fa presente che ad oggi l'assessorato Regionale non ha previsto nessun obbligo di rendicontazione delle spese sostenute.

Il Dirigente Asp, vista la complessità della materia trattata, chiede che i Comuni dell'Ambito distrettuale si attivino per garantire le risorse umane necessarie a gestire il servizio in argomento, sottolineando altresì l'importanza che assume l'istituzione di una anagrafe distrettuale dei disabili, che consenta una visione completa del numero degli inabili presenti sul territorio e dei servizi di cui godono.

Il Dott. Di Giovanni, fa presente che tale servizio può essere gestito dai PUA sociale previsti nell'ambito del secondo riparto del Pac Anziani per il funzionamento dei quali dovranno essere immessi in servizio 14 assistenti sociali che lavoreranno negli 11 punti unici di accesso che andranno dislocati negli altrettanti Comuni del Distretto. Questo reclutamento che potrebbe essere realizzato ricorrendo alle agenzie interinali risolverebbe le criticità derivanti dalla mancanza di assistenti sociali negli organici di molti Comuni, considerato che la presenza della predetta figura è obbligatoria per la sottoscrizione dei PAI.

Il Dott. Amico chiede al Dirigente Coordinatore del Distretto D1, che ai fini della realizzazione di un protocollo unico e uniforme venga individuato dal Comune di Agrigento un unico referente sociale, soprassedendo alla suddivisione per competenza territoriale che contraddistingue gli assistenti sociali del comune Capofila.

Il Dirigente Insalaco, condivide l'intervento e si dimostra disponibile a conferire il suddetto incarico ad un solo Assistente Sociale.

Conclusa la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, prende la parola l'Assessore alle politiche sociali del comune di Raffadali Dott. Di Giovanni, il quale informa i presenti che è stata rigettata l'ordinanza della sospensiva relativa al ricorso presentato dall'associazione "Amici di Agrigento" avverso la decisione assunta dai Sindaci giusto verbale in data 19/01/2017 giusto verbale n. 1.

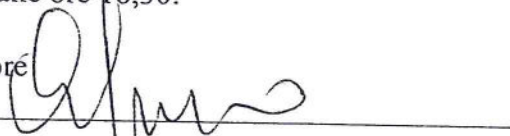
Il Dott. Di Giovanni, conclude il proprio intervento auspicando che vengano rispettati i cronoprogrammi approvati dal Ministero dell'interno inerenti le azioni inserite nei piani di cura agli anziani ed all'infanzia per i quali sono state esperite le procedure di affidamento. L'Assessore fa presente che la data di avvio del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (ADA) è previsto per il 15 Maggio p.v. mentre quella dell' ADI e degli Asili Nido il 1 di Luglio.

Il Sindaco del Comune di Aragona interviene facendo proprie le richieste avanzate dall'Assessore Di Giovanni.

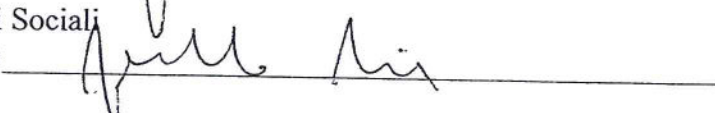
Il Dirigente coordinatore del Distretto socio sanitario risponde alle suddette richieste rappresentando che verranno poste in essere tutte le iniziative necessarie all'avvio dei servizi nei termini previsti dai cronoprogrammi.

La seduta si conclude alle ore 18,30.

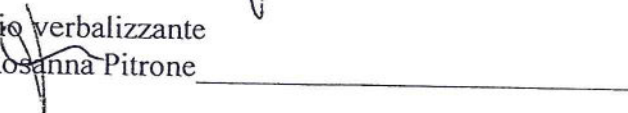
Il Dirigente/Coordinatore
Avv. A. Insalaco

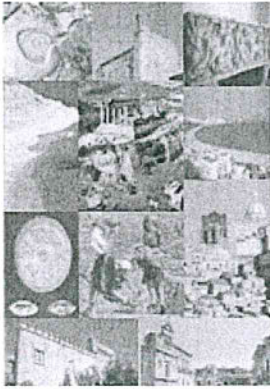


L'Assessore ai Servizi Sociali
Dott. Gerlando Riolo



Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Rosanna Pitrone





DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO D1

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali – Realmonte - Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro – Siculiana -

Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del

alle ore

Agrigento li

Agrigento	Per Calogero Firetto	ASSOC. RES. SAN. SOC. DIST. AGRIGENTO
Aragona	Salvatore Parello	Salvatore Parello
Comitini	Felice Raneri	
Favara	Anna Alba	Anna Alba (ASSOC. RES. SAN. SOC.)
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	
Porto Empedocle	Ida Carmina	ASS. SOLIDARIETA' SOCIALE: Stefania Portella
Raffadali	Silvio Cuffaro	ASS. SOLIDARIETA' SOCIALE: Silvio Cuffaro
Realmonte	Calogero Zicari	
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	Delegato del Sindaco
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	Delegato del Sindaco
Siculiana	Leonardo Lauricella	
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	Amico Giuseppe